

Diavolo: *Una tua biografia in 200 battute*

Nadia Ghisolfi: Sono nata a Sementina e cresciuta a Bellinzona. Ho studiato 4 anni negli USA (ottenendo una laurea in scienze della comunicazione) e da 7 vivo a Chironico dove sono attiva in Consiglio Comunale. Da due anni siedo anche in Gran Consiglio, ma non sto lì seduta e basta, mi do da fare!

D: *Da brava cow girl! Un personaggio che vorresti essere: Madre Teresa o Catwoman?*

N: Non ci sono altre possibilità? Più facile essere Catwoman, basta mettere un costume ed una maschera. di Catwoman ce ne sono tante, di Madre Teresa una sola, e anche volendo, non sarei all'altezza di mettermi nei suoi panni.



Le interviste del Diavolo

Nadia Ghisolfi

Nadia Ghisolfi, spuma dell'onda popolare democratica, govane e promettente virgulta cresciuta all'ombra delle orecchie del PPDG, ci svela i suoi più reconditi segreti e anche un paio di ricette su come cuocere un socialista a fuoco lento.



D: *Però con le tutine in pelle si suda... domanda politica: recentemente Bacchetta Cattori ha dato la sua disponibilità per un posto in Consiglio di Stato. Comunque mi correggo, le domande sono due: Perché Bacchetta Cattori ha due nomi? Uno non gli bastava? E poi, porta il parrucchino?*

N: Non so perché Fabio ha due cognomi magari uno è per lui e uno per il parrucchino! Ma no, che parrucchino? I capelli sono veri!

D: *Ahahahah! Ti sei tradita, Troppo tardi? Comunque bella risposta. Per restare in tema, perché invece a te non ti candidano?*

N: Questo bisogna chiederlo all'altro Fabio, quello con un cognome solo (e decisamente senza parrucchino...)

D: *No no, non glielo chiedo, mi fa paura! Senti, se fossi una Santa, quale preferiresti? (Attenta al tipo di martirio).*

N: Sant'Anna, madre della Beata Vergine Maria, così non devo stare attenta al martirio.

D: *Sei decisamente una dritta. Con la Gysin vai d'accordo per l'età anagrafica comune o vi detestate cordialmente?*

N: Ma si scrive Gysin! L'età aiuta ma non credo sia l'unico motivo per il quale andiamo d'accordo.

D: *Mi scuso con la Gysin e con te per l'inversione a Y. Questa è una domanda che adoro. Sei su un'isola deserta con il cane Peo, Rodolfo Pantani ed un fucile subacqueo con una sola freccia. Che fai?*

N: Lo tengo ben nascosto e pronto per l'uso: il giorno che scoprirò chi mi ha lasciato da sola su un'isola deserta con quei due, tornerà utile!!

D: *Uahauhahuhau! Sei uno spasso! Dimmi un fumetto che ti piace tanto.*

N: Paperino!

D: *Il tuo uomo ideale deve saper cucinare, cucire e sapersi occupare dei figli!*

N: Se poi passa anche l'aspirapolvere, è carino e simpatico ho fatto jackpot!

D: *Il referente cristiano gira ancora dalle vostre parti o è uno scomodo compagno di viaggio?*

N: Gira ancora e fa anche da guida, anche se non tutti sempre lo seguono!

D: *Magari però lo sognano. Una cosa bella sui socialisti?*

N: Sono simpatici... se presi singolarmente!

D: *Una cosa bella sui leghisti (i liberali te li risparmi).*

N: Sono simpatici... anche in gruppo?

D: *Si, come un gruppo di sciacalli affamati che ti sgranocchiano le rotule. Se morissi di morte violenta quale? (Le donne di solito sono più coraggiose degli uomini).*

N: Schiacciata da un bus con a bordo un gruppo di socialisti arrabbiati per la risposta numero 11.

D: *Visto? la maggior parte degli uomini vorrebbero morire nel sonno. E sulla tua lapide ci sarebbe scritto?*

N: Qui RIP Nadia Ghisolfi (PS: la prossima volta prendi in giro i verdi che al massimo ti schiacciano con la bici!).

D: *Qual'è la o il parlamentare che ti piace di più?*

N: Alex Pedrazzini per le sue



idee, la sua esperienza, professionalità e simpatia. Sergio Savoia per la dialettica (ma si dai... anche la simpatia!)

D: *Un'altra vittima del Savoia. Piaceva anche a me, poi mi ha tradito per uno scalpellino di Mikonos e da allora siamo solo buoni amici. E quello che ti piace meno?*

N: Dai, fate i bravi... già mi ha investito un bus di socialisti, almeno la padella in testa fate-mela evitare.

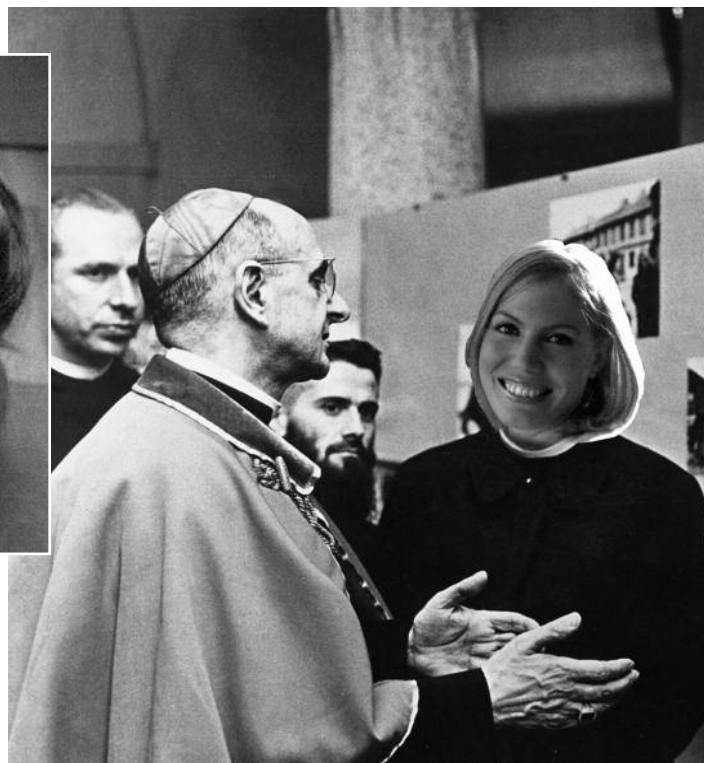
D: *Ti hanno mai fatto una sequela di domande tanto acute e intelligenti?*

N: Devo dire di no, anche se alcune domande mi hanno ricordato una mail che ho ricevuto tempo fa con una serie di domande del tipo: Come ti chiami? Che ore sono? Colore preferito? Canzone preferita? Hai tautaggi? Cosa tieni sotto al letto? Chi risponderà per primo a questa email... Bisognava sostituire le risposte dell'amico che ti aveva inviato la mail e inoltrarla poi a tutti gli amici (stile catena di Sant'Antonio). Forse c'era anche la domanda sul fumetto preferito!

D: *Speravo che fossimo un po' più brillanti, SOB! Ultima domanda di prammatica, sei abbonata al Diavolo?*

N: No... ahi ahi la zappa sul piede!

D: *Più che zappa, forcone!*



Nella pagina accanto: Nadia Ghisolfi impersona Sant'Anna in un presepe vivente. La prova le costò uno sforzo notevole. Infatti il sorriso che appare sempre radioso sul viso di Nadia è un ictus dovuto ad un irrigidimento dei muscoli facciali in seguito alla tragica esperienza durata tre giorni. Nessuno le aveva detto che poteva smettere una volta chiuse le porte della chiesa la sera.

Qui sopra: con Papa Paolo Sesto, sembra più interessata al fotografo che al Pontefice. A sinistra: il cagnolino di Nadia, Assunto, qui mentre gioca col parrucchino di Fabio Bacchetta Cattori.

Sotto: una Ghisolfi visibilmente imbarazzata dall'impetuosa maschia verve del suo presidente.